

L'ITALIA DALL'ALTO: 150 MILA DRONI REGISTRATI, PIU' OPERATORI E VERTIPORTI

*I dati **dell'ultimo Osservatorio Droni e Mobilità Aerea Avanzata del Politecnico di Milano** emersi durante un incontro a Palazzo Giustiniani (Presidenza del Senato) in vista dell'appuntamento con Dronitaly 2026 dall'11 al 13 marzo a Bologna. Il mercato professionale dei droni e della mobilità aerea avanzata in Italia ha raggiunto i 168 milioni di euro: + 5% sul 2024. Oltre 650 progetti di utilizzo di droni in Italia, solo 1 su 10 per trasporto merci o persone.*

L'Italia entra nella fase più matura dello sviluppo dei droni: nel 2025 i velivoli registrati sulla piattaforma d-flight hanno superato quota 148.000, mentre gli operatori attivi hanno raggiunto oltre 185.000 unità, gli spazi di volo autorizzati sono in aumento e i vertiporti arriveranno presto. I dati emergono dall'ultimo rapporto **dell'Osservatorio Droni e Mobilità Aerea Avanzata del Politecnico di Milano** che è stato uno dei temi dell'incontro organizzato presso il Senato della Repubblica durante il quale è stata presentata l'11° edizione di **Dronitaly, l'unica manifestazione internazionale in Italia dedicata ai droni civili a uso professionale*** che si svolgerà presso l'EX-GAM Congress Center di Bologna dall'11 al 13 marzo. Il rapporto del Politecnico di Milano presentato lo scorso 24 febbraio ha censito in Italia oltre 650 progetti di utilizzo di droni di cui l'89% in capo alle Aerial Operations (tutte le operazioni con droni per soccorso, ricerca, riprese video, agricoltura di precisione ecc..) e il restante 11% su Innovative Air Mobility & Delivery, ovvero trasporto di merci e persone con droni. Il 16% di queste applicazioni si possono definire operative, hanno quindi affiancato o sostituito il modo in cui imprese e pubbliche amministrazioni svolgono le attività. Il 19% sono semplici dichiarazioni di intenti, il 31% sono sperimentazioni e il 34% sono definite una tantum, sono quindi progetti che possiamo definire operativi, ma non ricorrenti come ad esempio la ricerca di un disperso. Nell'ultimo anno sono cresciuti del 57% anche le missioni più avanzate con 44 autorizzazioni BVLOS (operazioni con droni oltre il proprio campo visivo diretto).

Nel 2025 il mercato professionale dei droni e della mobilità aerea avanzata in Italia (B2B e B2G) ha raggiunto i 168 milioni di euro, in crescita del 5% sul 2024. Nello stesso anno le imprese attive sono salite a 675, invertendo dopo cinque anni il saldo tra aperture e chiusure, mentre le nuove realtà si orientano sempre più verso servizi ad alto valore aggiunto come manutenzione specializzata, pulizia di infrastrutture complesse, agricoltura di precisione. In questo contesto di crescita e sviluppo del mercato, dall'11 al 13 marzo, **Dronitaly 2026, giunta all'11° edizione e realizzata con il contributo di Assorpas**, porterà a Bologna – allo spazio ex GAM – circa 60 imprese, ricercatori, istituzioni e professionisti per tre giornate dedicate alle applicazioni civili e professionali dei droni, gli ultimi prodotti disponibili e in fase di sviluppo e un ricco programma convegni con spazi dedicati a ricerca e innovazione.

«**Dronitaly 2026** - afferma **Paolo Angelini, amministratore delegato di BolognaFiere Water&Energy e organizzatore di Dronitaly** - nasce proprio con l'obiettivo di valorizzare i casi d'uso più innovativi e ad alto impatto, favorire la nascita di partnership strategiche e contribuire alla crescita di un ecosistema che può e deve diventare un asset competitivo per il Paese»

«I droni – ha commentato **Tiziana Petrillo, consigliere del Consiglio Nazionale degli Ingegneri CNI** - sono uno strumento valido per migliorare standard e risultati sulla sicurezza sul lavoro, un tema di cui parleremo in modo ampio nella giornata del 12 marzo nell'ambito di Dronitaly. Il loro sviluppo tecnologico è la chiave per una rapida evoluzione degli strumenti di monitoraggio della sicurezza, applicabili dalla progettazione al cantiere con un contributo concreto e importante nella prevenzione di incidenti».

"Con il ciclo di seminari "Droni e Ambiente: Ricerca, Applicazioni e Prospettive", il CNR vuole promuovere un dialogo aperto tra professionisti di diversi ambiti applicativi» – ha dichiarato il **Dott. Andrea Dini, Direttore dell'Istituto di Geoscienze e Georisorse del CNR**. «Il nostro obiettivo è

offrire una panoramica delle applicazioni operative, senza limitarci agli aspetti legati al volo, ma affrontando temi trasversali cruciali per la filiera, quali la gestione dei dati e delle infrastrutture di rete. In questo contesto, abbiamo ritenuto fondamentale configurare queste giornate come un vero e proprio piano formativo per il personale specializzato, rivolto alla Pubblica Amministrazione e ai privati. Il percorso copre l'intero ciclo di vita del dato: dalla corretta acquisizione e memorizzazione fino all'analisi e alla protezione delle informazioni, in piena conformità con le normative vigenti".

*"Le sessioni organizzate da ISPRA e dal SNPA (Sistema Nazionale di Protezione Ambientale) intendono esplorare esempi applicativi di utilizzo dei droni per l'acquisizione di informazioni a supporto delle attività istituzionali di monitoraggio dell'ambiente e del territorio e dei processi decisionali, partendo dalla gestione delle procedure, al rilievo in campo ed alla elaborazione del dato, fino alla restituzione del prodotto informativo" - **dichiara Serena Geraldini, Ricercatrice dell'ISPRA e Coordinatrice del gdl droni SNPA.** "Verranno presentate applicazioni SNPA ed esperienze in collaborazione con altri attori istituzionali aprendo la strada ad un confronto multidisciplinare nazionale, finalizzato a rafforzare le sinergie e l'integrazione di procedure, informazioni e competenze."*

*"Dronitaly - – ha dichiarato la **dott.ssa Benedetta Fiorini, componente del Consiglio di Amministrazione Enac** - ormai da anni, rappresenta un luogo privilegiato di confronto tra istituzioni, associazioni del settore, industria e comunità scientifica: un punto di incontro in cui innovazione, competenze e visioni si intrecciano per dare forma al futuro della mobilità aerea avanzata e dei servizi basati su droni. Un futuro che non è più materia di scenari lontani, ma realtà concreta, fatta di sperimentazioni, applicazioni operative e nuove opportunità di sviluppo per il nostro Paese. Il dialogo costante tra istituzioni, associazioni, operatori e mondo scientifico – che Dronitaly favorisce e stimola – è un elemento essenziale. In questo contesto il ruolo di Enac è fondamentale perché per far crescere il settore è necessario che innovazione tecnologica e quadro normativo evolvano in modo armonico, favorendo lo sviluppo delle imprese e garantendo al tempo stesso i più alti standard di sicurezza".*

**L'edizione 2026 di Dronitaly si svolgerà con il supporto di RINA, Autostrada del Brennero come Platinum sponsor e Galeelo SpA come Gold sponsor.*

BFWE è una joint venture fondata nel 2021 da BolognaFiere e Mirumir con lo scopo di sviluppare un progetto imprenditoriale che contribuisca alla conoscenza e alla condivisione delle tematiche connesse al valore economico e sociale dell'acqua e del mondo dei droni, con focus sulle relative nuove applicazioni tecnologiche (<https://www.bfwe.it>). Rientrano nel portafoglio di BFWE le manifestazioni internazionali ACCADUEO dedicata alla filiera del settore idrico e DRONITALY, evento dedicato al settore dei droni per uso professionale civile.

Per ulteriori informazioni:

Ufficio Comunicazione BFWE: Daniela Pitton +39 346 5941336

// ufficiostampa@mirumir.it // <https://www.bfwe.it/>